

Yverdon-les-Bains / Zurigo, 17 maggio 2016

Comunicato stampa

Sospetto di demenza? Meglio approfondire.

Scarpe nel frigorifero, würstel nel portaspazzolino e così via: mettere le cose nel posto sbagliato può essere un primo sintomo di demenza. La campagna di sensibilizzazione dell'Associazione Alzheimer e di Pro Senectute invita a non sottovalutare comportamenti simili. Una diagnosi precoce e un sostegno adeguato, infatti, aiutano a convivere serenamente con la demenza. Sul sito www.memo-info.ch sono disponibili informazioni dettagliate al riguardo.

Dal 16 maggio 2016 è in corso la terza «ondata» della campagna rivolta alla popolazione «La demenza può colpire chiunque», frutto della collaborazione tra l'Associazione Alzheimer e Pro Senectute Svizzera. Con questa campagna, le due organizzazioni svolgono un compito importante nell'ambito della Strategia nazionale sulla demenza 2014-2017.

Convivere con la demenza

Attualmente la demenza non si può guarire, ma si può curare. Molte persone evitano di rivolgersi a un medico, per paura di affrontare la realtà o perché sottovalutano i segnali d'allarme. Così facendo perdono tempo prezioso che sarebbe stato utile per intraprendere un percorso terapeutico e imparare a gestire la malattia in modo consapevole. Per mantenere una buona qualità di vita, le terapie vanno affiancate da un interesse partecipe: è importante che le persone colpite dalla demenza e i loro congiunti si informino, conoscano le limitazioni dovute alla malattia e si attivino per trovare un sostegno adeguato.

I nuovi temi della campagna mostrano situazioni irritanti che possono verificarsi nella vita quotidiana: un oggetto collocato nel posto sbagliato, ad esempio una pila di piatti nell'armadio, è una nota stonata che rovina l'armonia abituale. Episodi come questi sono all'ordine del giorno per chi è affetto da demenza allo stadio iniziale e per i rispettivi congiunti. La campagna invita a prendere sul serio questi segnali e a informarsi sul sito www.memo-info.ch. Il messaggio trasmesso è «Informarsi vale la pena».

Una sfida per la società

La demenza non comporta sfide solo per i malati e i loro congiunti, ma anche per l'intera società. Con il progressivo invecchiamento della popolazione aumenta anche il numero di persone colpite da demenza: oggi sono 119 000, nel 2050 si arriverà probabilmente a 300 000. Sia il nostro sistema sanitario che la società in generale devono prepararsi ad affrontare questo problema.

Gli studi condotti dimostrano che la popolazione è poco informata sulla demenza e non sa bene come gestire la malattia né come comportarsi con le persone colpite. Qui interviene la campagna, che sensibilizza il pubblico sulla demenza, trasmette le informazioni principali e mostra, sulla base di esempi concreti, che i malati e i loro congiunti, mediante un supporto adeguato, possono convivere serenamente con questa patologia. La piattaforma informativa www.memo-info.ch spiega i vantaggi di una diagnosi precoce, elenca i possibili sintomi e dà

un primo orientamento mediante gli indirizzi e i numeri di telefono di appositi centri di consulenza. In questo modo, la campagna aiuta a superare le paure e incoraggia i malati e i loro congiunti a mantenere in essere la propria rete di contatti sociali.

Contatto per richieste dei media:

Associazione Alzheimer Svizzera
Susanne Bandi
Tel. 079 344 11 75

Pro Senectute Svizzera
Judith Bucher
Tel. 079 458 39 49

Le organizzazioni partner

Lo scorso anno, nel quadro della Strategia nazionale sulla demenza 2014-2017, l'Associazione Alzheimer Svizzera e Pro Senectute Svizzera hanno lanciato la campagna «La demenza può colpire chiunque». Le due organizzazioni sono attive da molti anni nell'ambito della consulenza a persone affette da demenza e ai loro parenti e congiunti.

L'Associazione Alzheimer Svizzera è il primo punto di riferimento per le questioni legate alla demenza. Consiglia, accompagna e supporta i malati e i loro congiunti. Nell'ottica di promuovere l'auto all'autoaiuto e la solidarietà, contribuisce a migliorare la vita delle persone malate e rappresenta i loro interessi a livello politico. Grazie a 21 sezioni cantonali, è presente in tutto il Paese e ogni anno 17 000 persone beneficiano di un'assistenza personalizzata e competente. Con la sua rete internazionale, l'Associazione Alzheimer può vantare un know-how sempre aggiornato e questo le permette di adempiere nel migliore dei modi al suo ruolo di centro di competenza. www.alz.ch

Pro Senectute – più forti insieme. Da quasi cento anni, Pro Senectute è attiva a favore delle persone anziane in Svizzera. È la maggiore organizzazione svizzera di servizi e prestazioni per le persone anziane e i loro congiunti, e fornisce consulenze gratuite in oltre 130 centri situati in tutto il Paese. Con numerose prestazioni e offerte specifiche, 1000 collaboratrici e collaboratori nonché 15 000 volontarie e volontari sostengono la popolazione anziana in ogni ambito della vecchiaia e dell'invecchiamento e quindi anche della demenza. Sono più di mezzo milione l'anno, le persone in pensione e le loro famiglie che si rivolgono ai centri di Pro Senectute per ricevere sostegno e fare capo a prestazioni. Pro Senectute possiede la certificazione ZEWO. www.prosenectute.ch